



**CISL**

**Università di Padova**

via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova - tel. e fax: 049 827 3336



DA ALLICARE AGLI ACCORDI N. 2/2011 e N. 3/2011 AL  
PROTOCOLLO N. 1/2011

LA CISL UNIVERSITA' DICHIARA DI SOTTOSCRIVERE L'ACCORDO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO L'ACCORDO DEL FONDO COMUNE DI ATENEO PER L'ANNO 2011 PUR RINVENENDO NELLE IPOTESI PROPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE MODIFICHE NON CONDIVISE E TANTO AL SOLO FINE DI EVITARE LA MANCATA CORRESPONSIONE DEL DOVUTO AL PERSONALE.

LA CISL UNIVERSITA' INOLTRE DICHIARA ALTRESI' DI NON CONDIVIDERE E DI NON SOTTOSCRIVERE IL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO D'INTESA IN QUANTO DANNOSO PER IL PERSONALE \* DICHIARA DI RISERVARSI UN DOCUMENTO QUALE DICHIARAZIONE A VERBALE DEL PRESENTE INCONTRO CON LA QUALE SARANNO MOTIVATE LE DESCRIZIONI DI CUI SOPRA. TANTO AL FINE DELLA MASSIMA TUTELA DEI PROPRI RAPPRESENTATI E DEI LAVORATORI TUTTI.

\* Vedi Punto  
sulla Responsabilità



RICEVUTO IN  
DATA 5 DICEMBRE 2011



# UNIONE ITALIANA DEL LAVORO RICERCA UNIVERSITA' AFAM

Università degli Studi di Padova

## DICHIARAZIONE UIL RUA - ACCORDO DI CONTRATTAZIONE N. 2/2011 DEL 5 DICEMBRE 2011 SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO PER L'ANNO 2011

Questa O. S., all'atto della firma dell' accordo sul salario accessorio in data odierna, presa visione della premessa del documento, ritiene di dover depositare agli atti la presente dichiarazione quale parte integrante dell'accordo stesso al fine di puntualizzare quanto riportato in un preciso comma contenuto proprio nella premessa che riprende quanto segue:

*L'art. 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, prevede che "Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici."*

L'importanza della precisazione si rende necessaria poiché l' inserimento del comma 21 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 non trova nella sua stretta interpretazione condivisione da parte di questa O.S. che, altresì, ritiene invece che le PEO possano essere attivate anche successivamente al 31 dicembre 2010 poiché previste dall' attuale normativa contrattuale e finanziate dal fondo del salario accessorio. Nel caso di specie, non vale a nostro avviso l'ipotesi che l'acquisizione da parte del singolo degli emolumenti derivanti da una progressione economica farebbe superare il trattamento ordinariamente spettante.

Sottolineando che l'attivazione delle PEO, anche successivamente al 31 dicembre 2010, è perfettamente coerente con il D.L. 78/2010 convertito con al L. 122/2010 finalizzato al contenimento della spesa della PA e che la spesa per il personale non possa superare nel triennio 2011/2013 quella realizzata nel 2010, riteniamo che le PEO, proprio perché finanziate con i fondi destinati alla erogazione del salario accessorio, non rientrino in questa casistica.

Pertanto, questa O. S. ritiene che, alla luce delle nuove norme, le progressioni orizzontali siano a tuttora conseguibili ed attribuibili giuridicamente ed economicamente e che la loro acquisizione possa e debba comportare il conseguente incremento della retribuzione salariale, senza con ciò violare la normativa vigente.

Nello specifico, quindi, apporre la firma nell'accordo 2011 sul salario accessorio è a ragion veduta una decisione di natura economico-distributiva valutata nel suo insieme che di fatto ne accetta l'impianto generale di distribuzione delle somme indicate nell'accordo esclusivamente per il 2011 ma non condivide quanto riportato nello specifico comma di cui sopra che per questa O.S. non è estendibile agli anni 2012 -2013, per i quali verrà fatta una diversa valutazione.

Fanno propria la dichiarazione della UIL RUA:

FLC-CGIL *Tiziana Brevi*

*Luca Francescon*  
Luca Francescon UIL RUA

*F.L.C. Mando Sicini*  
F.L.C. Mando Sicini UIL RUA

*Roberto Sestini*  
Roberto Sestini UIL RUA



## ACCORDO DI CONTRATTAZIONE N°2/2011

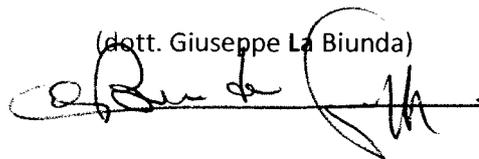
### DICHIARAZIONE A VERBALE DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE U.S.B.-P.I UNIVERSITA' DI PADOVA

L'organizza sindacale U.S.B.-P.I. Università di Padova, nel sottoscrivere l'accordo di contrattazione n°2/2011 ritiene pleonastica la premessa in quanto richiama accordi contrattuali nazionali e norme di legge vigenti. Si ritiene che gli ambiti richiamati debbano essere considerati nella loro interezza e non per specifiche parti, in quanto alcune di queste presentano dinamiche in essere, anche sede giudiziale, che non possono essere influenzate da accordi locali. In particolare per questa organizzazione sindacale non è sottoscrivibile la parte che richiama l'art.9, comma 21 del D.L. 78/2010.

La sottoscrizione dell'accordo in premessa, soprattutto per la parte che riguarda la ripartizione del Fondo accessorio per l'anno 2011, si ritiene pienamente tale solo a condizione di considerarla come un unicum con il Protocollo d'Intesa n°1/2011 sottoscritto contestualmente. La mancata applicazione integrale del protocollo da parte di una delle delegazioni firmatarie rende nulla la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione n°2/2011 da parte della scrivente O.S..

La delegazione di U.S.B.-P.I Università di Padova

Padova, 5/12/2011

(dott. Giuseppe La Biunda)  




# UNIONE ITALIANA DEL LAVORO RICERCA UNIVERSITA' AFAM

Università degli Studi di Padova

## DICHIARAZIONE UIL RUA – ACCORDO DI CONTRATTAZIONE N. 3/2011 DEL 5 DICEMBRE 2011 RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO COMUNE DI ATENEO DERIVANTE DA ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA A FRONTE DI CONTRATTI O ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI

La scrivente O. S., all'atto della firma dell'accordo relativo alla reintroduzione del fondo comune di Ateneo, dichiara, quale atto complementare all'accordo, quanto segue;

- a) all'atto della reintroduzione del Fondo Comune di Ateneo, questa O.S. ha inviato una piattaforma con la quale si chiedeva che il fondo, vista l'imputazione dei progetti di Ateneo su questo capitolo di spesa, fosse aumentato dagli iniziali € 570.000,00 proposti dall'Amministrazione a € 720.000,00 per garantire una almeno minima maggiore distribuzione di quota individuale al personale;
- b) preso atto della differenza notevole tra le economie in distribuzione ai partecipanti dei progetti di Ateneo (€ 1.400,00 procapite anno per 41 persone) rispetto alla quota generale spettante alla maggioranza del personale (€ 234,00 medie anno) si era chiesta l'introduzione di una incompatibilità tra il comma 2 ed il comma 3 dell'art. 1 dell'accordo 3/2011;
- c) preso atto dell'introduzione del tetto di € 4.500,00, riteniamo fosse opportuno l'inserimento di un principio più stringente in base al quale se si percepisce una quota maggiore di conto terzi nella propria struttura (servizio, dipartimento, centro o altro) rispetto a quella per la propria categoria dettata dalla percentuale di cui al comma 2 dell'art. 1 dell'accordo, anche se all'interno del tetto di euro 4.500,00, si sarebbe percepito esclusivamente quella maggiore tra le due, rimodulando il fondo con queste economie verso tutti gli altri dipendenti; viceversa, se la quota di conto terzi individuale di struttura fosse stata inferiore a quella risultante dalla percentuale della propria categoria, si sarebbe pagata la differenza tra le due quote al raggiungimento, in questo caso, della quota più alta, per poi rimodulare;

In conclusione, considerando che anche se in base alle nostre richieste solo quella legata all'aumento del fondo è stata accettata per € 60.000,00 rispetto alla prima versione ma considerando che l'obiettivo primario è quello di portare più soldi al personale, poniamo la firma in questo accordo ritenendo opportuno oggi portare subito queste quote nelle tasche dei dipendenti al riparo dalle manovre governative al varo in questi giorni.

Poiché firmatari dell'accordo, anticipiamo già che per il 2012 ne proporremo la riapertura per eventuali altre modifiche in linea con quanto sopra dichiarato.

Luca Francescon UIL RUA

M.C. Malesca (R) UIL RUA

Fanno propria la dichiarazione della UIL RUA:



## ACCORDO DI CONTRATTAZIONE N°3/2011

### DICHIARAZIONE A VERBALE DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE U.S.B.-P.I UNIVERSITA' DI PADOVA

L'organizza sindacale U.S.B.-P.I. Università di Padova, nel sottoscrivere l'accordo di contrattazione n°3/2011 sulla suddivisione fra il P.T.A. del Fondo Comune di Ateneo, subordina la medesima sottoscrizione alla ricezione da parte della Delegazione Pubblica della documentazione che riguarda il punto 3., finanziamento del progetto Innovativo denominato "Nuova Dipartimentazione". In particolare:

- a) Piano del progetto e sua estensione temporale
- b) Risultati attesi
- c) Risultati raggiunti, con relazione certificante il raggiungimento
- d) Distinta del personale coinvolto con riparto individuale della quota spettante

L'organizzazione sindacale U.S.B.-P.I. Università di Padova, pur sottoscrivendo l'accordo continua a ritenere che sia necessario introdurre il principio di incompatibilità tra l'erogazione di quanto previsto dal punto 2. e l'erogazione di quanto previsto dal punto 3. al personale coinvolto nel progetto denominato "Nuova dipartimentazione".

La delegazione di U.S.B.-P.I Università di Padova

Padova, 5/12/2011

(dott. Giuseppe La Biunda)  
